



La denuncia e la proposta

L'abbandono dello storico faro napoleonico nel porto ArcheoBarletta: "Potrebbe diventare anche un museo"

Il porto di Barletta diventa destinatario di diversi finanziamenti, su scala regionale ed europea, e l'associazione ArcheoBarletta invita amministrazione comunale, autorità portuale e soprintendenza a tenere in considerazione lo stato di degrado e abbandono del faro napoleonico presente all'interno dell'area, di proprietà del ministero della difesa e costruito nel 1807 secondo il progetto stilato dall'architetto barlettano

Domenico Luigi Chiarelli, il faro - alto 15 metri e rinnovato nel 1959 - non è oggetto di manutenzione da tempo e le sue condizioni negli anni sono state intaccate dal vento e dalla salsedine. «La struttura può divenire luogo aggregativo della cultura e centro di nuove professionalità» è la proposta dell'associazione: da area museale a simbolo di accoglienza turistica, fino ad area didattica per le nuove generazioni». — **luca guerra**